

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE,
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE**

Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale

Prot. n. 1881/Serv. I

li, 31 luglio 2008

OGGETTO: **Piano dei Servizi Formativi – Ulteriori precisazioni in materia di impiego di personale.**

- Agli Organismi ex art. 4 L. R. n. 24/1976
 - Al Dipartimento regionale lavoro
 - Al Dipartimento regionale formazione professionale
 - Agli Uffici provinciali del lavoro
 - Agli Ispettorati provinciali del lavoro
 - All'Ufficio regionale del lavoro
 - All'Ispettorato regionale del lavoro
 - Alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori
- e, per conoscenza,*
- All'Ufficio di diretta collaborazione dell'On. Assessore regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione
 - Ufficio di Gabinetto
 - Servizio di controllo strategico
 - All'Area e ai Servizi dell'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale

LORO SEDI

Pervengono per le vie brevi numerose lagnanze circa l'utilizzazione impropria del personale utilizzato nei servizi formativi che si estrinsecano negli sportelli multifunzionali.

In particolare perviene notizia che taluni Organismi gestori, anche attraverso ordini di servizio interni, dispongono dell'utilizzazione del personale con le mansioni di **Progettista**, per attività non riconducibili a quelle propriamente svolte nell'ambito degli sportelli multifunzionali.

Nel richiamare la Circolare n. 68 del 20 marzo 2006 avente ad oggetto istruzioni in materia di impiego di personale pubblicata nella G.U.R.S n. 16 del 31 marzo 2006 si pone in particolare l'attenzione a quanto nella stessa richiamata circa l'impiego del personale, il quale deve essere esclusivamente destinato a tali attività e non può essere distolto in incombenze diverse, ancorché rientrino nelle finalità istituzionali degli organismi attuatori.

Nell'invitare gli Uffici provinciali del lavoro e gli Ispettorati provinciali del lavoro ad una più attenta vigilanza sul corretto impiego del personale, si ribadisce agli Organismi gestori in indirizzo che l'inosservanza di quanto disposto con la presente potrà dar luogo, a seconda della gravità, alla pronuncia di decadenza o revoca del finanziamento.

Le irregolarità commesse nello svolgimento delle azioni potranno, altresì, costituire pregiudizio nella concessione di futuri finanziamenti.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(B. Di Dia)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(C. Castello)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(L. Carrara)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Lo Nigro)